

Spett. le

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni –
Regione Emilia Romagna
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Invio a mezzo PEC

Oggetto: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: “Richiesta di concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Reno destinate a uso acquedottistico”, localizzato a Volta Scirocco nel Comune di Ravenna (RA) presentato da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. Codice pratica: RA24A0019.

Richiesta integrazioni.

La presente a riscontro della nota pervenuta al prot. ARPAE n. PG/2024/0181806 del 09/10/2024 relativa all'avvio del procedimento in oggetto e alla richiesta di eventuali integrazioni documentali.

A seguito della valutazione della documentazione presentata, si ritiene che il richiedente debba fornire le integrazioni di seguito riportate.

1. L'opera di presa oggetto della derivazione è già esistente e per la stessa è in corso l'istruttoria di rinnovo della concessione in capo al Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo (CER). Pertanto, la nuova concessione si configura in sottensione parziale (di opera), come previsto dall'art. 29 del r.r. 41/2001, ed Arpae è tenuta ad acquisire copia dell'accordo per l'utilizzo dell'opera. Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. ha specificato di aver stipulato un accordo per la captazione, il sollevamento e l'adduzione della risorsa idrica. Agli atti di Arpae risulta già acquisita, nell'ambito del rilascio della concessione n. DET-AMB-2020-477 del 31/01/2020, copia dell'accordo sottoscritto tra le parti in data 29/10/2012, riguardante la risorsa idrica derivata da Fiume Po. Si chiede, pertanto, di trasmettere copia dell'accordo di sottensione per l'utilizzo dell'opera anche per effettuare il prelievo da Fiume Reno nei periodi in cui non è attivo il vettoriamento, nonché dell'accordo con Ravenna Servizi Industriali per le opere di pertinenza.
2. Relativamente alla risorsa da concessionare, si chiede di specificare se i quantitativi richiesti, in termini di portata e da indicare per quanto riguarda i volumi, siano alternativi *in toto* o in quota parte rispetto a quelli assentiti con la concessione n. DET-AMB-2020-477 del 30/01/2020 e da prelevare solo in assenza di vettoriamento.
3. In merito alla futura verifica dei quantitativi di prelievo effettivamente derivati, si chiede di indicare il prospetto dei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi prelevati, che tenga conto della quota di risorsa vettoriata e della quota di risorsa prelevata da Reno.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ai seguenti recapiti:

Ilaria Strafella - 051.5281528 - 3314009227 - istrafella@arpae.it - PEC: dirgen@cert.arpae.emr.it

Cordiali saluti.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(*originale firmato digitalmente*)